

Soppressione delle Agenzie Fiscali, protestano i sindacati

La manovra di accorpamento delle Agenzie Fiscali prevista dal decreto 87 comporterà il taglio del 10% del personale. Il

sindacato Usb Toscana protesta davanti alla Prefettura



Firenze - Lo smantellamento delle Agenzie Fiscali previsto dal Decreto legge 87/2012 non sarà indolore. La soppressione dell' Agenzia del Territorio e dell' Agenzia dei Monopoli, che saranno accorpate rispettivamente a quella delle Entrate ed a quella delle Dogane, comporterà infatti un taglio del 10% del personale.

La manovra prevede inoltre la chiusura degli uffici territoriali dell' Agenzia delle Entrate con meno di 30 dipendenti. La denuncia arriva dal sindacato toscano Usb –Esecutivo Agenzie Fiscali , che ha organizzato in mattinata un presidio dinanzi alla sede della Prefettura di Via Cavour, in concomitanza con la manifestazione di protesta nazionale in svolgimento a Roma e ad altre iniziative territoriali. «Questa manovra determina il blocco di alcune procedure essenziali per la lotta all'evasione - spiegano alcuni sindacalisti - E va a colpire un settore che contribuisce al gettito dello Stato e che è forse uno dei più produttivi della Pubblica Amministrazione».

I primi effetti della decisione del Governo Monti riguardano però il lavoro.

Quel taglio paventato del 10% del personale preoccupa i circa 800 dipendenti delle sedi toscane dell' Agenzia del Territorio, i 140 dei Monopoli, i 2100 dipendenti delle Entrate, i circa 500 delle Dogane.

In tutta la regione sono circa 350 i posti a rischio. Ma i sindacalisti rivendicano anche la qualità e l'importanza di un lavoro che ha contribuito in questi anni a riportare capitali evasi nelle casse dello Stato.

«L' Agenzia del Territorio ha lavorato per tutto l' anno scorso a monitorare il territorio nazionale per segnalare evasioni su immobili non denunciati al catasto – spiega Maria Fioriello dell' esecutivo regionale Usb – Ora, finito questo lavoro di mappatura del patrimonio immobiliare, reso così necessario anche dalla nuova rilevanza data di recente all' Imu e che ha apportato allo stato notevoli incassi, decidono di smantellare tutto.».

«Non va dimenticato il lavoro dell' Agenzia dei Monopoli – aggiunge - che grazie al controllo sul gioco d'azzardo ha certificato 98 miliardi di euro evasi nel 2011. Smantellando questa struttura si frena la lotta all'evasione tanto sbandierata».

Presidio contro l'accorpamento dell' Agenzia del Territorio

Un presidio contro soppressione dell'Agenzia del Territorio e dei Monopoli ed il loro accorpamento a quella delle Entrate e delle Dogane si terrà il 3 luglio davanti alla Prefettura.

Martedì 3 luglio in via Cavour, di fronte alla Prefettura, si svolgerà dalle ore 12 alle 13 un presidio organizzato da USB - Esecutivo Regionale Agenzie Fiscali Toscana. L'oggetto della manifestazione è rappresentare quello che significa lo smantellamento delle Agenzie Fiscali, previsto dal DL 87/2012, con la soppressione dell' Agenzia del Territorio e dei Monopoli ed il loro accorpamento a quella delle Entrate e delle Dogane.

"Ben oltre i seri danni - si legge in una nota dell'Usb - a cui andranno incontro migliaia di lavoratori, davvero feroce sarà il riflesso di questa manovra per le casse dello stato, con il blocco di alcune procedure delle Agenzie in parte già operato fin dalla prima uscita del Decreto, ancor prima della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Situazione evidente solo per chi lavora in queste amministrazioni. Smantellare il comparto fisco vuol dire smantellare uno dei settori più produttivi ed essenziali alla vita del paese. Far pagare le tasse a tutti per pagarle tutti meno non è la volontà di chi mette in atto queste manovre, al contrario, l'effetto sarà una bella frenata alla lotta all'evasione, con aumento del prelievo a carico sempre dei soliti".